globalist syndication

# Laurea, garanzia giovani, nuove tecnologie: ecco il geometra 2.0

La formazione del geometra cambia prospettiva in Italia dopo 90 anni.

11 ottobre 2016

Nel nostro Paese la professione di geometra è ancora regolamentata dal Regio Decreto risalente al 1929. È ora di cambiare. La professione si rinnova dopo 90 anni. Nell'ambito del convegno nazionale "Valore Geometra" che si svolge a Roma l'11 e 12 ottobre si parla della proposta di legge – presentata il 28 settembre scorso alla Camera dei Deputati – che istituisce una nuova laurea universitaria triennale che abilita direttamente al mondo del lavoro, rispettando la scadenza europea del 2020, e creando una figura più professionale in linea con le sempre più complesse necessità del mercato.

**Il geometra sta vivendo una seconda giovinezza**, storicamente vicino alle famiglie e assiduo frequentatore degli ufficio pubblici in cui si districa pratiche di ogni tipo oggi si avvia ad una rinnovata vitalità da un lato grazie all'uso delle nuove tecnologie (i droni sono ormai attrezzi del mestiere per ogni geometra) e dall'altro grazie all'impegno della categoria che sta lavorando per favorire l'accesso dei giovani alla professione e l'aumento delle loro competenze.

**Qualche numero.** La categoria dei geometri continua ad registrare numerose iscrizioni tra i più giovani (22.349 nuovi geometri in dieci anni). La crisi dell'edilizia, purtroppo, ha scoraggiato molti neoiscritti già abilitati a iniziare l'attività professionale. L'obiettivo generale della categoria è inserire, entro il 2025, altri 25.000 nuovi professionisti nei settori emergenti (Energia, Ambiente, Acustica, BIM) specializzati nell'utilizzo delle nuove tecnologie, quali il GPS o i droni.

Per farlo sono diverse le attività. In questa direzione vanno due iniziative che saranno presentate l'11 e il 12 ottobre a Roma.

Una professione, quella del geometra, che viene svolta oggi da oltre 100 mila professionisti, di cui almeno 9 mila sono donne: la loro presenza negli ultimi anni è in crescita del 15%. Gli studi professionali del geometra sono ampiamente diffusi nel territorio nazionale e non esiste comune italiano che ne sia privo. Ad oggi, però, esistono diversi percorsi per accedere alla professione.

**Con la nuova laurea il percorso sarà unico.** Questo progetto sarà un pilota tra le lauree professionalizzanti e aprirà la strada alle altre professioni tecniche, che dovranno anch'esse ottemperare agli impegni europei.
Per il presidente CNGeGL, Maurizio Savoncelli, si tratta di "un passaggio decisivo per la categoria, che fissa un obiettivo primario: la nascita di un percorso di laurea triennale professionalizzante ed abilitante che contraddistingue il Geometra nel panorama nazionale delle
risorse tecniche professionali a disposizione del mondo economico e della società civile. Nei diversi tavoli di confronto, ai quali abbiamo finora partecipato, è stata sostenuta con decisione l'importanza di un'evoluzione del suo percorso di accesso alla professione, in considerazione del ruolo svolto dai nostri iscritti nelle diverse occasioni, come nell'emergenza, nella ricostruzione, nella crescita economica sostenibile. Grazie alla sua vocazione polivalente e multidisciplinare, il Geometra ha rivelato sempre nuove capacità di porsi in modo qualificato nel contesto nazionale e internazionale del mercato del lavoro. Infine, non abbiamo trascurato il cammino della normativa europea: il futuro ci impone una formazione universitaria specifica per svolgere la libera professione in ambito transnazionale: è un preciso adempimento richiesto dalla Comunità Europea per il 2020".

**Garanzia giovani.** Un aiuto concreto per una platea di 16.432* giovani professionisti under 29. la Cassa di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG) e il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL)e raccolgono e implementano la strategia del Ministero del Lavoro per promuovere l'occupazione giovanile, supportando tirocini, bonus occupazionali e corsi di autoimpiego e autoimprenditorialità destinati a giovani diplomati attualmente NEET (*not in education, employment or training*). Il percorso prevede:

- **Tirocini extra curriculari** in linea con il percorso di studi presso studi di professionali con una durata massima di **6 mesi**, allo scopo di creare opportunità lavorative nel settore di riferimento per **2000 giovani** Per lo svolgimento di tale attività è prevista in favore del giovane tirocinante l'erogazione di un'indennità di **300 euro** a carico del Programma, e **un'ulteriore quota aggiuntiva**, pari alla differenza dell'importo massimo previsto dalla normativa regionale in materia di tirocini, a carico dell'azienda/studio ospitante. I pagamenti verranno erogati ai tirocinanti su una carta prepagata ad hoc dotata di IBAN e fornita gratuitamente da Cipag e CNGeGL.

- **Bonus occupazionale.** In caso di assunzione di un giovane NEET, sarà corrisposto al datore di lavoro un "bonus occupazionale", che varia in base al territorio e al tipo di assunzione.

- **Attività di formazione**: della durata complessiva di 80 a carico di CIPAG E CNGEGL per **2000 giovani** geometri che, rispettando i requisiti del programma, intendono avviare un'attività autonoma (ad esempio la costituzione di uno studio tecnico in proprio). A loro viene offerto un accompagnamento all'**autoimpiego** e

all’**autoimprenditorialità**, con corsi di formazione che si svolgeranno presso le sedi di Enti già accreditati con le Regioni (anche in modalità di *live streaming interattivo*).